

VERBALE N. 4 DEL 2024

In data 20 dicembre 2024, alle ore 10:00, presso la sede dell'Istituto Italiano per la Storia Antica, in Roma, via Milano 76, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti della Giunta storica nazionale e degli Istituti storici del sistema strutturato a rete, nominato con decreto Ministeriale n.43 del 02/02/2022 nelle persone di

Dott. Michele Primiani	Presidente (Ministero dell'Economia e delle Finanze)	Presente
Dott. Angela Benintende	Componente (Ministero della Cultura)	Assente giustificata
Rag. Agostino Cianfriglia	Componente (Ministero della Cultura)	Presente

per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Esame sulla proposta del bilancio di previsione per l'E.F.2025 con relativo parere dell'Istituto storico italiano per la storia moderna e contemporanea;
2. Varie ed eventuali.

I documenti contabili sono stati trasmessi al Collegio dei revisori con mail del 13 dicembre 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per acquisirne il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame dei predetti elaborati contabili, dal prof. Giuseppe Parlato Direttore dell'Istituto, in collegamento da remoto, appositamente invitato dall'Organo di controllo per fornire a quest'ultimo tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

1. Esame sulla proposta del bilancio di previsione per l'E.F.2025 con relativo parere

Il Collegio passa all'esame del bilancio di previsione per l'E.F.2025 con i relativi allegati, e dopo aver effettuato le opportune verifiche, redige la relazione al Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 che viene allegata al presente verbale e ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

2. Varie ed eventuali

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 14:15 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

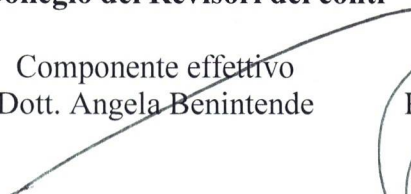
Il Collegio rammenta, infine, che le delibere di approvazione dei bilanci in questione, complete degli allegati, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze, e contemporaneamente di procedere al caricamento dei documenti contabili tramite l'apposita funzione della procedura informatica "Portale IGF - Bilancio enti", come esplicitato nella circolare RGS n. 25 del 24 novembre 2016.

Il Collegio dei Revisori dei conti

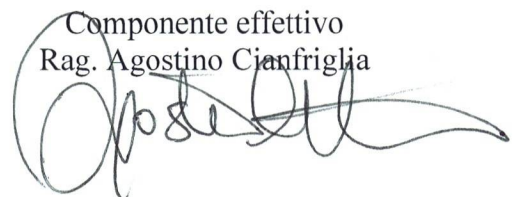
Il Presidente
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia



**RELAZIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025**

Il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 predisposto dal Direttore dell'Ente è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 13 dicembre 2024, conformemente a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- 1) Preventivo finanziario gestionale e decisionale;
- 2) Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- 3) Preventivo economico;
- 4) Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;
- 5) Relazione illustrativa del bilancio di previsione
- 6) Prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il bilancio di previsione in esame è stato predisposto tenendo conto delle apposite istruzioni impartite con le Circolari MEF-RGS, riguardanti il bilancio di previsione degli enti ed organismi pubblici, e tiene conto degli obiettivi, dei programmi, dei progetti e delle attività che i centri di responsabilità intendono conseguire nel corso dell'esercizio, come descritti nella relazione programmatica.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato adottato il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione in esame è stato redatto nel rispetto del principio del pareggio di bilancio e complessivamente prevede:

Entrate ed Uscite di competenza pari ad euro 186.049,45.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2025, redatto sia in termini di competenza che di cassa è così riassunto:

Entrate		<i>Previsione definitiva 2024</i>	<i>Variazioni +/-</i>	<i>Previsione di competenza 2025</i>	<i>Previsione di cassa 2025</i>
<i>Entrate correnti - Titolo I</i>	Euro	145.000,00	-	145.000,00	145.069,34
<i>Entrate conto capitale - Titolo II</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Gestioni speciali - Titolo III</i>	Euro	-	-	-	-
<i>Partite Giro - Titolo IV</i>	Euro	73.811,00	- 32.761,55	41.049,45	41.049,45
Totale Entrate	Euro	218.811,00	- 32.761,55	186.049,45	186.118,79
<i>Avanzo di amministrazione utilizzato</i>	Euro	233.937,19		-	33.397,28
Totale Generale	Euro	452.748,19	- 32.761,55	186.049,45	219.516,07



ISTITUTO STORICO ITALIANO PER L'ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


Uscite		Previsione definitiva 2024	Variazioni +/-	Previsione di competenza 2025	Previsione di cassa 2025
Uscite correnti - Titolo I	Euro	377.437,19	- 236.937,19	140.500,00	173.935,93
Uscite conto capitale - Titolo II	Euro	1.500,00	3.000,00	4.500,00	4.500,00
Gestioni speciali - Titolo III	Euro	-	-	-	-
Partite Giro - Titolo IV	Euro	73.811,00	- 32.761,55	41.049,45	41.080,14
Totale Uscite	Euro	452.748,19	- 266.698,74	186.049,45	219.516,07
Entrate non impiegate	Euro				
Totale Generale	Euro	452.748,19	- 266.698,74	186.049,45	219.516,07

Situazione equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. n. 243/2012)	2025
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	426.225,50
Riscossioni previste	186.118,79
Pagamenti previsti	219.516,07
Saldo finale di cassa	392.828,22

Nella tabella che segue, viene data dimostrazione del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente a quello a cui si riferisce il presente bilancio.

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO al termine dell'esercizio 2024	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa iniziale	+	350.240,56
Residui attivi iniziali	+	-
Residui passivi iniziali	-	45.159,10
Avanzo di amm.ne iniziale	=	305.081,46
Accertamenti/impegni nell'esercizio		
Entrate accertate esercizio nell'esercizio	+	141.155,96
Uscite impegnate esercizio nell'esercizio	-	53.409,20
Avanzo di amministrazione presunto alla data di redazione del bilancio		392.828,22
Entrate presunte per il restante periodo	+	
Uscite presunte per il restante periodo	-	164.334,00
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	
Avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2024 da applicare al bilancio 2025		228.494,22

MO


Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione presunto risulta vincolato per l'importo di euro 55.957,44 a titolo di accantonamento del trattamento di fine rapporto, ed euro 16.982,90 per la realizzazione dei progetti Sardegna. La differenza pari ad euro 155.553,88 costituisce avanzo libero.

ESAME DELLE ENTRATE

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Entrate Correnti</i>		<i>Previsioni Definitive 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza 2025</i>
Entrate Contributive	Euro			
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	Euro	145.000,00	-	145.000,00
Altre Entrate	Euro		-	
Totale	Euro	145.000,00	-	145.000,00

Le **Entrate derivanti da trasferimenti correnti**, pari ad euro 145.000,00, riguardano:

- per euro 139.000,00 trasferimenti da parte del Ministero della Cultura a titolo di contributo presunto da Tabella triennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 1 della L. n. 534/1996;
- per euro 6.000,00 dal contributo della Giunta storica nazionale

ENTRATE IN CONTO CAPITALE


L'Istituto non prevede di incassare somme in conto capitale.

ESAME DELLE SPESE

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, con il raffronto delle previsioni definitive dell'esercizio 2024, sono rappresentate nella seguente tabella:

<i>Spese Correnti Titolo I</i>		<i>Previsioni definitive anno 2024</i>	<i>Variazioni</i>	<i>Previsioni Competenza anno 2025</i>
<i>Funzionamento</i>	Euro	118.189,49	- 35.563,71	82.625,78
<i>Interventi diversi</i>	Euro	256.086,70	- 201.512,48	54.574,22
<i>Oneri comuni</i>	Euro	3.161,00	139,00	3.300,00
<i>Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi</i>	Euro		-	-
<i>Accantonamenti a fondi rischi ed oneri</i>	Euro		-	-
Totale	Euro	377.437,19	- 236.937,19	140.500,00

MG


Tra le **Spese di Funzionamento**, pari ad euro 82.625,78, le più significative riguardano:

- per euro 48.525,78 le voci stipendiali da corrispondere al personale dipendente in forza e i relativi contributi e buoni pasto;
- per euro 25.750,00 acquisto di beni e servizi;

- per euro 7.300,00 compensi e rimborsi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione,

Le **Spese per interventi diversi**, pari ad euro 54.574,22, riguardano:

- per euro 12.000,00 per stampa di pubblicazioni;
- per euro 2.335,08 trasferimento corrente al MEF per contenimento costi intermedi;
- per euro 16.579,14 per organizzazione di convegni, congressi e mostre;
- per euro 5.660,00 per collaborazioni;
- per euro 18.000,00 borse di studio;

Le **Spese per Oneri Comuni**, pari ad euro 3.300,00 riguardano imposte e tasse a carico dell'ente (Irap)

SPESE IN CONTO CAPITALE

La spesa in conto capitale, prevista per un importo di euro 4.500,00, riguarda l'acquisto di mobilio e postazioni di lavoro.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio ed ammontano ad euro 41.049,45, comprendono le entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, nonché le somme per il versamento dell'IVA con il sistema split payment.

RIEPILOGO MISSIONI E PROGRAMMI

Il Collegio prende atto che l'Istituto ha predisposto il riepilogo delle spese per missioni e programmi individuando all'interno della missione 21 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici" il programma 013 "Valorizzazione del patrimonio culturale e coordinamento del sistema museale", e all'interno della missione 32 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" il programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza". Le partite di giro vengono inserite nella missione 099 "Servizi per conto terzi e partite di giro".

RISPETTO DELLE NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA

Ai sensi del DPR 11 novembre 2005, n. 255, l'Istituto, in quanto facente parte della rete scientifica degli istituti storici nazionali coordinati dalla Giunta storica nazionale, è da considerare ente di ricerca con personalità giuridica pubblica, per il quale non trovano applicazione le disposizioni di contenimento previste all'art. 61, comma 5, del D.L. n. 112/2008, convertito dalla L. n. 133/2008 e all'art. 6 commi, 7 e 8 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla L. n. 122/2010.

Il Collegio rappresenta, come già evidenziato nella relazione relativa al bilancio di previsione dell'esercizio 2024, che l'Ente, in riferimento alla normativa sui limiti della spesa per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi di cui alla Legge di bilancio 27 dicembre 2019, n. 160, che ha stabilito che, a partire dal 1° gennaio 2020, *"non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018"* (Circolare MEF n. 9 del 21/04/2020), seguendo le istruzioni fornite dal Mef con nota n.177107 del 16/06/2023, in assenza dei dati contabili dell'esercizio 2016 ha individuato nel valore medio sostenuto per le medesime finalità negli anni 2017 e 2018.

Sulla base di tali indicazioni, l'Istituto nel predisporre il bilancio di previsione dell'anno 2025 ha provveduto, come di seguito riportato, alla quantificazione delle uscite per l'acquisizione di beni e servizi

per il biennio 2017-2018, e ha calcolato il valore medio da prendere a parametro nel corrente esercizio finanziario quale nuovo limite di spesa, mettendolo poi a confronto con quanto riportato nel bilancio di previsione 2024:

	2017	2018	MEDIA	2025
Euro	21.227,97	17.538,74	19.383,36	32.950,00

La previsione di spesa desumibile dal preventivo 2025 per acquisto di beni e servizi per consumi intermedi risulta pari ad euro 32.950,00, superiore alla media calcolata per il biennio 2017-2018, pari a 19.383,36, in quanto l'Istituto si è avvalso della facoltà concessa dall'articolo 1, comma 593 della legge n.160/2019 cd. Legge di bilancio 2020, il quale recita: "*Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018... ..*". Nella fattispecie le entrate accertate nell'esercizio 2018 sono state pari ad euro 51.515,73; le entrate accertate nell'esercizio 2023 sono state pari ad euro 71.155,08. Pertanto, la differenza tra tali ultimi due valori è pari ad euro 19.639,35, valore che permette il superamento del limite di spesa rispetto alla media calcolata per il biennio 2017-2018.

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo (1.2.2.004 "Trasferimenti al Mef in attuazione di norme di contenimento della spesa"), sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato come da previsione normativa vigente. Tale somma ammonta ad euro 2.335,08. A tal proposito si rammenta di provvedere alla trasmissione al collegio dei revisori entro il 30/04/2025 dell'apposita scheda di monitoraggio relativa all'esercizio finanziario 2025.

CONCLUSIONI

Il Collegio considerato che:

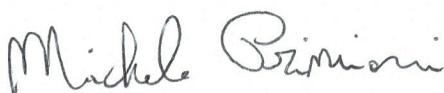
- il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Ente le entrate previste risultano essere attendibili;
- le spese previste sono da ritenersi congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

esprime parere favorevole

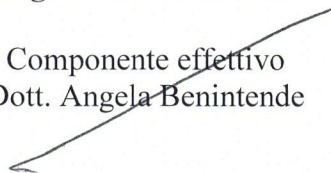
in ordine all'approvazione della proposta del bilancio di previsione per l'anno 2025 da parte dell'Organo di vertice.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Presidente
Dott. Michele Primiani



Componente effettivo
Dott. Angela Benintende



Componente effettivo
Rag. Agostino Cianfriglia

